



Bollettino Piccoli Frutti

Nr. 3/2025

Data di pubblicazione: 20.05.2025

Questo documento è il terzo bollettino sui piccoli frutti della stagione 2025, che contiene gli aggiornamenti sulle malattie e i parassiti, nonché dei consigli sulle tecniche di coltivazione. Il bollettino può essere completato dai Cantoni aderenti e dal FiBL con degli adattamenti regionali. Le annotazioni particolari riguardanti la coltivazione biologica sono evidenziate in *corsivo*.

Indice

Sviluppo vegetativo.....	1
Fragole - situazione attuale.....	1
Fragole - misure fitosanitarie.....	2
Bacche - situazione attuale.....	5
Bacche - tecniche colturali.....	5
Bacche - misure fitosanitarie.....	6
Informazioni, appuntamenti e eventi.....	7

Sviluppo vegetativo

La vegetazione continua a svilupparsi con un leggero ritardo rispetto all'anno scorso, date le temperature piuttosto fresche che hanno caratterizzato l'inizio di questa primavera.

Fragole - situazione attuale

In questo periodo, lo stadio fenologico delle fragole si situa già nella fase di raccolta.



Figura 1 Fragole allo stadio fenologico "raccolta", Sementina, 19.05.2025

Fragole - tecniche colturali

Fin dall'inizio della raccolta, è **fondamentale la rimozione dei frutti contaminati o danneggiati**. Questa misura è necessaria per ridurre o impedire la diffusione di malattie in generale e in particolare, in questo periodo, della botrite e di altri marciumi della frutta. Mantenere le colture pulite è necessario anche nelle parcelle dedicate all'auto-raccolta.

Nuove piantagioni

È il periodo adatto per pianificare il trapianto delle colture normali di fragole frigoconservate, delle colture programmate tardive o delle colture su substrato. Anche per il trapianto in campo aperto è necessaria un'adeguata preparazione dei cumuli così da sfruttare le migliori condizioni del terreno e far attecchire al meglio la coltura. Per quanto riguarda invece le fragole frigoconservate senza raccolto verranno piantate da metà giugno a inizio luglio. Nel caso delle colture programmate, se piantate in questo periodo, bisognerà calcolare circa 7 settimane fino al raccolto. Attualmente, le fragole più adatte da piantare sono quelle frigoconservate forti (A+, A++). Per avere un raccolto scaglionato si consiglia di piantare ad intervalli di circa 14 giorni.

Non dimenticate di concimare le colture programmate e le piantagioni rifioventi. La seconda concimazione (concimazione complementare), se non è già stata effettuata, dovrebbe venir fatta entro l'inizio dell'allegagione. I campioni di N_{min} sono utili per determinare il fabbisogno di nutrimento delle piante, in particolare nei campi con la fertirrigazione e a partire dallo stadio 73 ("frutto verde"). Il valore di riferimento è di circa 60 kg N_{min} /ha.

Nel caso di colture dette di scorta a crescita rapita (piante vigorose) concimare solo con Patentkali brevettato, senza applicare fertilizzanti contenenti azoto, in quanto aumentando il rischio di marcescenza dei frutti!. Lo stesso vale per la varietà "Malwina": in questo caso applicate il concime azotato solo in caso di carenza, altrimenti le piante cresceranno troppo vigorose! Nelle coltivazioni biologiche, i concimi a base di potassio possono essere utilizzati solo in caso di comprovata necessità presentando un'analisi del suolo attuale.

In caso di clima secco (e nei tunnel) è sempre meglio applicare il fertilizzante tramite irrigazione goccia a goccia.

Fragole rifioventi: eliminare gli stoloni

Rimuovere regolarmente gli stoloni dalle fragole rifioventi, mentre nelle piante più deboli, è importante rimuovere anche i fiori, almeno fino a quando non si siano sviluppate le prime due foglie più grandi.

Se necessario, si possono applicare preventivamente e con parsimonia i molluschicidi. Attenzione a non spargerli direttamente sui frutti!

Fragole - misure fitosanitarie

Marciume della frutta

Nonostante il meteo conceda delle finestre asciutte il periodo appena trascorso è stato decisamente umido e questa variabilità primaverile non si è ancora esaurita. Resta quindi molto alto il rischio d'infezioni fungine soprattutto nelle colture tardive.

Oltre alla botrite è fondamentale prestare particolare attenzione anche al trattamento della septoriosi della fragola (*Septoria fragariae*) soprattutto nelle colture in fiore. Visto che solitamente i primi trattamenti sono quelli più importanti, assicuratevi agire per tempo, garantendo una buona copertura sul fiore.

In linea con la strategia anti-resistenza, è preferibile utilizzare i fungicidi specifici per la Botrite (prestando attenzione al gruppo di materie attive utilizzate). Per maggiori dettagli consultare il Bollettino piccoli frutti n. 2/2025.

I Prodotti fitosanitari contro la botrite con un tempo di attesa molto breve sono: Teldor (3 giorni),

Taegro (3 giorni), Prolectus (1 giorno) e Amylo-X (0 giorni), anche Serenade ASO, Botector e Prestop (0 giorni), ma con effetto parziale.

Oidio della fragola

È una malattia da tenere sotto controllo, soprattutto nei periodi caldi e nelle colture sotto tunnel. Una particolare attenzione va riservata a quelle parcelle che l'anno precedente hanno registrato diverse infestazioni o alle varietà notoriamente suscettibili (ad esempio "Lambada", "Darselect" e "Elianny"). L'elenco dei prodotti fitosanitari approvati per il contenimento o la lotta a questo fungo è lungo (consultabile al seguente link: <https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10493>). Moon Privilege può essere utilizzato contro la botrite anche durante la fioritura, ed ha anche un buon effetto sulla maculatura fogliare (*Gnomonia fragariae*). Anche Flint e Tega hanno la stessa doppia azione.

Moon Sensation è un fungicida ad ampio spettro d'azione, compreso l'oidio (nota: il suo utilizzo può provocare dei danni fogliari nei tunnel o nelle colture appena coperte). In caso di rischio di resistenze ai principi attivi combinati, è possibile impiegare prodotti antioidici contenenti un'unica materia attiva (come Nimrod, Amicarb o Vacciplant). È essenziale rispettare i tempi di attesa: per esempio, alcuni agenti SSH hanno un tempo di attesa di 3 settimane e alcuni prodotti a base di zolfo sono omologati solo in prefioritura. Leggere quindi con attenzione le etichette!

Il Dagonis (Taifen), prodotto omologato contro l'oidio, ha il tempo di attesa più breve: un solo giorno, mentre per Amicarb e Elosal Supra (prodotto a base di zolfo, utilizzare con cautela nei tunnel e nei periodi di alte temperature!) così come per Cidely Top il tempo di attesa è di 3 giorni.

Lo sviluppo di parassiti è particolarmente facile da osservare nelle colture sotto tunnel, sia questo lo spostamento di afidi, lo sviluppo di tripidi e ragnetti, la presenza di antonimi (in particolare nelle colture vicine al bosco) o altri parassiti occasionali. Le popolazioni di parassiti possono aumentare molto rapidamente, soprattutto se le temperature sono elevate. È meglio, quando è possibile, applicare misure preventive (ad esempio, bande di colla blu contro i tripidi) mantenendo questi fitofagi costantemente monitorati fin dall'inizio della stagione. Quest'approccio è fondamentale specialmente se si vogliono utilizzare gli insetti utili.

In campo aperto **gli attacchi di afidi e acari** variano molto in funzione delle condizioni climatiche. Se necessario, si possono usare preparati di sapone con sali di potassio per combattere entrambi i fitofagi: Natural, Siva 50, Neudosan New, BioHop (ammesso anche in agricoltura biologica, tempo di attesa di 1 settimana).

Seguire attentamente le prescrizioni **per la protezione delle api** quando si usano questi prodotti nelle colture in fiore!

Lotta contro gli afidi

Se il bel tempo persiste diventa fondamentale monitorare gli afidi e, in caso di superamento della soglia di tolleranza, i prodotti disponibili sono:

- **Primicarb, Pirimor** (0,04%), efficace solo con temperature superiori a +15 °C, tempo di attesa di 3 settimane.
- **Piretro FS** (0,05%), **Parexan N** (0.15 %), tempo di attesa di 3 settimane, omologato in agricoltura biologica, osservare anche le frasi specifiche Spe3, tossico per le api. Doppio effetto: contro afidi e falene.
- **Azadiractina A** (0.3%), prodotti a base di Neem, tempo di attesa di 3 giorni. Efficace anche contro i tripidi.

Uso di insetti utili contro gli afidi

Per la lotta contro gli afidi nelle colture di fragole sono disponibili diversi insetti utili con requisiti di temperatura diversi: **larve di crisopidi, vespe ichneumonidae, coccinelle e cecidomidi**. Informarsi presso i fornitori di insetti utili sulle loro condizioni d'utilizzo.

In caso di forte infestazione da afidi, è consigliabile effettuare un trattamento (Natural, Neudosan Neu, Siva 50 o Pirimor) prima di rilasciare gli insetti utili. In tal caso, è essenziale osservare la persistenza ("durata dell'effetto") dei prodotti (cfr. elenco dei prodotti fitosanitari per le bacche 2025, pagina 31/32, disponibile in francese e tedesco). Le liste di Biobest e Koppert sugli effetti collaterali

dell'applicazione di prodotti fitosanitari possono essere un rapido e valido supporto in campo (link: <https://www.biobestgroup.com/side-effects-app>).

Lotta contro gli acari (ragnetti)

A questo scopo sono disponibili i seguenti prodotti: Kiron, Spomil K e Zenar (efficaci anche contro il tarsonemide della fragola, tempo d'attesa di 3 settimane).

Sia Milbeknock (efficace anche contro il tarsonemide della fragola, mentre sugli afidi ha solo un effetto parziale) così come gli acidi grassi (sali di potassio e sali di sodio, efficaci anche contro gli afidi): tempo di attesa di 1 settimana.

Vertimec e Spomil Special (efficace anche sugli afidi): applicare solo dopo la fioritura, tempo di attesa di 1 settimana.

Acramite 480SC, Arabella e Majestik, Biohop MaltoMite, Telmion: tempo di attesa di 3 giorni.

Utilizzo di insetti utili contro gli acari (ragnetti)

Le due specie di acari predatori, *Amblyseius californicus* e *Phytoseiulus persimilis*, devono essere utilizzate tempestivamente all'inizio dell'infestazione. Le dosi di ciascuna specie sono di cinque acari predatori/m². Si raccomanda un'applicazione settimanale fino a quando non si osserva un loro insediamento soddisfacente. In seguito, mantenere un monitoraggio costante.

Parassiti nelle fragole biologiche

I ragnetti e gli afidi possono essere controllati con prodotti a base di Neem (ad eccezione di Oikos e Sigid Neem), di sapone di potassio e/o piretrina (efficace anche contro le tortrici). In colture protette, gli insetti utili vengono liberati per combattere i ragnetti e gli afidi:

- Acari predatori (*Phytoseiulus persimilis*) contro i ragnetti.
- Acari predatori (*Amblyseius cucumeris*) contro i tarsonemidi delle fragole.
- Vespe ichneumonidae (*Aphidius colemani*, *Aphidius ervi* e *Aphelinus abdominalis*), cecidomia predatrice (*Aphidoletes aphidimyza*) e le larve di crisopidi (*Chrysoperla carnea*) contro gli afidi.
- Acari predatori (*Amblyseius cucumeris*) e cimici predatrici (*Orius laevigatus*) contro i tripidi.
- Nematodi (*Heterorhabditis bacteriophora*) contro l'oziorinco (*Otiorhynchus sulcatus*).

Contro i tripidi e i curculionidi sono disponibili preparati a base di spinosad (Audienz, Spintor).

In caso di forte l'incidenza di lumache e limacce, si possono applicare preparati a base di fosfato di ferro prima della posa della paglia.

Bacche - situazione attuale

In questo periodo, lo stadio fenologico nelle **more** e nei **lamponi** estivi è già quello dei frutti verdi. I **mirtilli** invece hanno raggiunto lo stadio fenologico di giovani frutti.



Figura 2 Lamponi allo stadio frutti verdi e mirtilli allo stadio giovani frutti, Sementina, 16.05.2025

Bacche - tecniche colturali

Fino alla fine di maggio si possono effettuare ancora dei nuovi impianti di lamponi con piante giovani, e questo vale sia per le colture annuali, per quelle permanenti che per le varietà a canne lunghe.

Nelle colture permanenti (lamponi estivi) i nuovi germogli di norma vengono rimossi all'inizio del raccolto. Ad altitudini più elevate o in anni in cui la vegetazione è in ritardo, i nuovi germogli non dovrebbero essere rimossi troppo rapidamente e comunque non prima della metà di giugno. Come regola generale, prima viene fatto questo lavoro e meglio è, in quanto rende la manipolazione più semplice e perché così facendo si facilita l'areazione della pianta, ciò che costituisce una protezione anti-fungina preventiva. La stessa cosa vale per i **lamponi a canne lunghe** (con un solo raccolto), dove si consiglia di rimuovere costantemente tutti i germogli a terra. Per le nuove piantagioni invece le ultime piantine dovrebbero essere messe a dimora ad inizio di giugno; in questo periodo passeranno circa 8 settimane dalla semina all'inizio del raccolto.

Nei **lamponi autunnali** bisogna tagliare alla base tutti i germogli danneggiati (crepe nella corteccia dovute al gelo, parti morenti o necrotiche, punte dei germogli mancanti) e lasciare circa 10 germogli sani ogni metro lineare. Eliminate anche i germogli a terra al di fuori del filare, in modo che la coltivazione non diventi troppo densa. Dare sostegno ai germogli rimanenti, legandoli.

Nel caso delle **more**, i nuovi germogli che presentano delle dimensioni troppo grandi devono essere completamente rimossi, poiché sono più suscettibili al gelo e alle malattie rispetto a germogli più sottili. Si dovrebbero lasciare solo 4-6 nuovi getti per pianta e se ne restassero troppo pochi, si possono tagliare i germogli troppo grandi lasciando solo 2-3 gemme per favorire la crescita di 2-3 canne più piccole.

Ridurre i nuovi germogli di **Ribes** (germogli a terra) a due o tre canne (come nella foto). Tagliare le punte dei germogli laterali che presentano frutti, in modo da ottenere un filare sottile e un'accessibilità migliore durante tutto lo sviluppo dei frutti e la loro raccolta.

La seconda applicazione di concime (**riconcimazione**) dovrebbe essere avvenuta nel periodo dell'allegagione. Attenzione alla carenza di magnesio nei lamponi (sintomi riconoscibili sotto forma di clorosi sulle foglie più vecchie, sulle foglie inferiori delle canne giovani e all'interno delle canne portanti). Si possono correggere eventuali



Figura 3 Riduzione del numero di germogli a terra.

carenze con la fertirrigazione o con concimi fogliari (nel caso di forte luce solare, l'utilizzo dei concimi fogliari deve essere fatto con cautela).

Bacche - misure fitosanitarie

Specie di Rubus

Su more e lamponi: lottare contro la Botrite da inizio della fioritura con Frupica SC, Papyrus, Switch, Play, Avatar, Moon Sensation e/o Teldor. Teldor ha un periodo di attesa di 1 settimana, mentre gli altri prodotti di 2. In pieno campo anche Signum è autorizzato, contro la botrite, con un periodo di attesa di 3 giorni (massimo 2 x).

Trattare le malattie delle canne prima della fioritura solo con Flint e Tega (massimo 3 trattamenti).

Moon Sensation è autorizzato in entrambe le colture con un periodo di attesa di 2 settimane, ha inoltre un ampio spettro di azione contro le malattie fungine grazie ai due principi attivi. Tutti e tre i prodotti sono efficaci anche contro le ruggini. Il difenoconazolo (Slick, Difcor, Bogard, SICO ecc.) è autorizzato come principio attivo alternativo contro le ruggini, ma solo prima della fioritura o dopo il raccolto.

Signum (boscalid e pyraclostrobin) può essere utilizzato contro l'**oidio dei lamponi** con un tempo d'attesa di 3 giorni (massimo 2 trattamenti/anno). Oltre all'Armcarb, ora anche lo zolfo è **autorizzato contro l'oidio delle more**. Attenzione all'utilizzo dello zolfo con alte temperature, soprattutto se sotto tunnel.

Contro la peronospora (mora) sono autorizzati Ridomil Vino e potassio fosfato bibasico anidro (Booster, Stamina S ecc.) con un massimo di 2 trattamenti/anno (tempo d'attesa 3 settimane).

Nei **lamponi e nelle more** bisogna sorvegliare i **fitofagi** seguenti: afidi, acari, vermi del lampone e gli antonimi del lampone. Mantenere dei controlli regolari, soprattutto nelle colture sotto tunnel o sotto rete.

Specie di Ribes

Contro il seccume delle specie di ribes dall'inizio della fioritura si possono utilizzare diversi fungicidi a base di rame, anche con un periodo di attesa di 3 settimane. Pure il prodotto Signum è autorizzato con un periodo di attesa di 2 settimane, il quale ha anche un'ampia efficacia contro le ruggini fogliari e la botrite (massimo 2 applicazioni/anno).

I trattamenti **fungicidi per il ribes e l'uva spina** sono stati descritti dettagliatamente nell'ultimo bollettino (consultare Bollettino piccoli frutti n. 2/2025). La pressione dell'oidio aumenta rapidamente con le temperature più calde. Fungicidi con un breve periodo di attesa abbiamo solo Armcarb (3 giorni), Flint/Tega 2 settimane, Topas, Amistar e Stroby hanno invece un tempo d'attesa di 3 settimane. La pressione dell'oidio è particolarmente importante sulle varietà sensibili di uva spina e su quelle di ribes Haronia e, negli ultimi anni, anche sulla varietà Rovada. È più facile osservare le infestazioni di oidio sulle piante più giovani e con tempo asciutto. È importante rimuovere le punte dei germogli infestati (anche prima del trattamento).

Nel **ribes rosso** è necessario controllare preventivamente l'antracnosi. Se l'infestazione si è verificata già l'anno precedente, applicare i principi attivi/prodotti Switch, Avatar, Play (periodo di attesa 1 settimana) o con le strobilurine (periodo di attesa 2 - 3 settimane). Se le bacche sono già rosse si può utilizzare Switch (periodo di attesa 1 settimana) o Flint, Tega (periodo di attesa 2 settimane). Non utilizzare più Delan WG, in quanto è permesso solo prima della fioritura.

I dispenser di feromoni (Isonet Z) possono essere appesi per **confondere la sesia del ribes** (nel 2024 in alcune piantagioni ci sono state infestazioni massicce). Per aree inferiori a 1 ettaro, si dovrebbero appendere circa 600 dispenser/ha, mentre su aree più grandi, si può ridurre la densità.

Non appena le prime foglie sono completamente sviluppate, è importante svolgere dei controlli regolari degli **afidi**, in particolare sulle giovani foglie e sui germogli di **ribes e uva spina**, specie nei periodi di bel tempo nelle colture sotto tunnel.

In alcuni casi è sufficiente un trattamento localizzato sui germogli. Un intervento precoce impedisce alle foglie di arricciarsi. Il principio attivo azadiractina A (prodotti a base di Neem) è autorizzato contro gli afidi delle specie Ribes e Rubus e del sambuco (massimo 2 trattamenti a distanza di 7 giorni l'uno dall'altro, tempo di attesa 1 settimana). Per i principi attivi piretrine e pirimicarb, è previsto un tempo d'attesa di 3 settimane e frasi specifiche Spe3 e pericolo per le api (Spe8).



Figura 4 Foglie arricciate a causa degli afidi

Misure fitosanitarie sui mirtilli

Switch (Play, Avatar) è disponibile contro l'antracnosi con un tempo d'attesa di 1 settimana, con un effetto totale anche sulla botrite. In alternativa, Trifloxystrobin (Flint, Tega) è autorizzato con un periodo di attesa di 2 settimane, con effetto parziale sulla botrite. Oltre a Switch, anche Teldor (Fen-hexamid) è autorizzato contro la botrite con effetto totale sui mirtilli (tempo d'attesa 1 settimana).

Contro le falene si possono impiegare anche prodotti a base di Bt (*Bacillus thuringiensis*) → vedi anche la lista PF omologati nelle bacche pag. 17.

Malattie e fitofagi nelle bacche Bio

Malattie a canne e radici possono essere evitate con misure indirette (drenaggi, solchi con un compostaggio ben maturo, scelta della varietà, protezione da intemperie, gestione dell'impianto...). Contro l'oidio su lamponi e more: Armicarb (solo per impianti all'aperto). Contro il seccume delle specie di ribes: rame (prima della fioritura o dopo la raccolta, massimo 2kg di rame metallo/ha/anno). Su specie di ribes contro l'oidio: zolfo bagnabile (prima della fioritura/dopo la raccolta) o Armicarb (solo all'aperto). Il preparato a base di olio di finocchio Fenicur ha un effetto parziale contro l'oidio e le ruggini. Contro la botrite si può trattare con Amylo X, Botector e Serenade ASO in campo, senza periodo di attesa.

Contro gli afidi sui giovani germogli: Sapone potassico o piretrina (pericoloso per le api, rispettare le frasi specifiche SPe3).

Utilizzare insetti utili contro i ragnetti (in coltura coperte) o trattare con sapone potassico, il quale ha una persistenza di 2 giorni e la piretrina di 2-3 giorni contro i ragnetti. Questo significa che gli acari predatori possono essere utilizzati solo dopo il tempo d'attesa (3 giorni). Assicurare una buona bagnatura, controllare le scorte, ripetere il trattamento se necessario.

*Contro la tignola cheimatobia nei mirtilli: utilizzare i prodotti a base di piretrina (pericoloso per le api, rispettare le frasi specifiche SPe3) e Agree WP (*Bacillus thuringiensis*).*

*Contro la tignola cheimatobia nelle specie Ribes e Rubus: NeemAzal, Parexan, Delfin (solo per Rubus), Agree WP (*Bacillus thuringiensis*).*

I preparati a base di Neem possono essere utilizzati contro gli afidi su sambuco, Rubus e Ribes. I preparati a base di olio bianco sono consentiti contro le cocciniglie su mirtilli, Ribes e Rubus, con un effetto secondario contro le tignole cheimatobie e i ragnetti.

*Contro le falene possono essere impiegati tra gli altri, anche prodotti a base di Bt (*Bacillus thuringiensis*) (Delfin, Dipel) nei periodi caldi, oppure piretrine (pericolose per le api, rispettare i le frasi specifiche SPe-3).*

Informazioni, appuntamenti e eventi

Note

Omologazione d'emergenza per le colture di bacche rilasciate dall'USAV nel 2025 che riguardano le colture di bacche:

- Dal 25.2.2025 al 31.10.2025: [Lotta contro la cecidomia su mirtillo](#)
- Dal 9.4.2025 al 31.10.2025: [Lotta contro la *Drosophila suzukii* in frutticoltura e coltivazione di bacche](#)

- Dal 8.5.2025 al 31.10.2025: [Lotta contro le cimici in frutticoltura, orticoltura e coltivazione di bacche](#)

Appuntamenti:

- 17.06.2025: Scambio di esperienze sui frutti di bosco biologici, 9246 **Niederbüren** (SG).
[Info e registrazione](#).
- 16.07.2025: Beerenhöck Güttingen: presentazione delle prove sui piccoli frutti, azienda agricola sperimentale, 8594 **Güttingen** (TG).

Informazioni generali

Questo bollettino fitosanitario contiene solo le malattie e i parassiti più importanti, nonché una selezione di possibili gruppi di prodotti fitosanitari o materie attive omologate. Gli elenchi riportati non sono quindi esaustivi. Per informazioni più dettagliate, si consiglia di consultare la "[Lista dei fitosanitari per i frutti di bosco](#)" di Agroscope e, per l'agricoltura biologica, la [lista dei fitosanitari del FiBL](#) integrata con i dati di [Agrometeo](#) e [Sopra](#). [L'elenco dei prodotti fitosanitari dell' USAV](#), le [linee guida PER](#) e l'[elenco dei fattori di produzione](#) per l'agricoltura biologica del FiBL sono vincolanti per la scelta dei pesticidi. Informazioni dettagliate su tutte le tecniche di produzione nella coltivazione delle bacche sono disponibili nel "[Manuale delle bacche](#)".

È obbligatorio il rispetto dei periodi di attesa, dei dosaggi, del numero massimo di applicazioni consentito, nonché delle condizioni e delle osservazioni emesse dalle autorità di omologazione. Per la produzione integrata (PI), devono essere rispettati anche i [requisiti Suisse-GAP relativi ai residui multipli](#).

Le aziende agricole che hanno registrato un **sistema di produzione conforme all'OPD** devono informarsi esattamente su quali dei prodotti qui consigliati non sono applicabili a causa delle restrizioni del sistema di produzione scelto dall'azienda.

Il "Centro specializzato per la coltivazione e la protezione delle colture in frutticoltura" elabora per l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) [regolamenti PER](#) specifici nel settore della coltivazione di frutta e bacche. L'UFAG approva tali regolamenti a condizione che siano ritenuti equivalenti alle disposizioni dell'Ordinanza sui pagamenti diretti, articoli 12-25.

Importante:

Le notifiche contenute in questo bollettino si basano principalmente su previsioni temporali regionali che richiamano l'attenzione sullo stato attuale di malattie e parassiti molto localmente e forniscono informazioni sui controlli in corso e sui problemi di protezione delle piante. Non è possibile tenere conto delle variazioni naturali che possono sussistere tra piante, varietà e Cantoni. Spetta pertanto all'agricoltore la decisione finale su che misura fitosanitaria applicare, che calibrerà anche sulle proprie osservazioni, verifiche, esperienze e i requisiti della pianta in questione.

*Team di autori: Centri specializzati cantonali + FiBL
thoh; kopm; ts; siej; beth; juda; kogb; marc*

Tutte le informazioni sui prodotti fitosanitari non sono garantite. Fanno stato le condizioni e le limitazioni d'uso emesse dall'ufficio federale competente (USAV) reperibili su internet all'indirizzo seguente: <https://www.psm.ad-min.ch/it/produkte>